

LINEE GUIDA PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E ATTO DI NOTORIETA' PRESENTATE A LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A. AI SENSI DEL D.P.R. N. 445 DEL 2000

OGGETTO E FINALITA'

Le presenti linee guida disciplinano i criteri e le modalità di svolgimento dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese a Livenza Tagliamento Acque S.p.a. ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito denominato DPR n. 445 del 2000) che prevede, al contempo, che le amministrazioni si adoperino per effettuare adeguati controlli ed accertamenti.

In particolare, l'articolo 71 (Modalità dei controlli) del citato decreto stabilisce che le amministrazioni sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47.

Il procedimento di controllo viene affidato all'Ufficio legale di Livenza Tagliamento Acque S.p.a..

La modulistica utilizzata dall'utenza per rendere le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà verrà aggiornata con l'informazione relativa all'effettuazione dei controlli sui dati autodichiarati (e rimando al presente Documento) e con l'impegno del dichiarante (assunto mediante la sottoscrizione della modulistica) a collaborare per fornire, su richiesta di Livenza Tagliamento Acque S.p.a., la prova della veridicità dei dati. Sino all'adozione della nuova modulistica, gli operatori addetti a ricevere le dichiarazioni renderanno edotto il dichiarante verbalmente.

TIPOLOGIA DEI CONTROLLI

I controlli effettuati da Livenza Tagliamento Acque S.p.a. sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti di notorietà ad essa presentate possono essere svolti secondo le seguenti modalità.

- Controllo a campione: viene effettuato su almeno l'1% delle dichiarazioni presentate in merito a ciascun procedimento. In tali casi, l'individuazione delle pratiche nell'ambito delle quali sono state rese le dichiarazioni da assoggettare a controllo (effettuata dai singoli Responsabili degli Uffici in cui i vari procedimenti sono incardinati, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono stati gestiti i procedimenti) avviene utilizzando criteri di casualità tramite l'utilizzo di strumenti informatici. Qualora nell'ambito della medesima pratica estratta siano state rese molteplici dichiarazioni, l'Ufficio legale estrarrà (utilizzando criteri di casualità) un'unica dichiarazione da sottoporre a verifica. L'Ufficio legale provvederà alle verifiche entro il 30 aprile.
- Controllo puntuale: ai sensi dell'art. 71, comma 1, del DPR n. 445 del 2000, riguarda tutte le dichiarazioni sostitutive per le quali sorgono fondati dubbi circa la veridicità di quanto dichiarato, qualora si sia in presenza di un contrasto tra i dati dichiarati e quelli già in possesso dell'ufficio, o quando vi sono imprecisioni, omissioni o lacunosità tali da far supporre la consapevole volontà del dichiarante di fornire dati non veritieri. In tali casi,

Livenza Tagliamento Acque S.p.A.

Sede Legale: Piazza della Repubblica, n. 1 30026 PORTOGRUARO (VE) web: www.lta.it Sede Amministrativa: Via Leonardo Zannier, n. 9 30025 FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VE) tel 0421 789055 - fax 0421 780150 info@lta.it info@pec.lta.it Sede Operativa: Viale Trieste, n. 11 30020 ANNONE VENETO (VE) tel 0422 760020 - fax 0421 769974 info@lta.it info@pec.lta.it Sede Operativa: Via San Giacomo, n. 9 33070 BRUGNERA (PN) tel 0434 1680050 - fax 0434 624235 info.brugnera@lta.it info.brugnera@pec.lta.it gli addetti ai vari Uffici competenti del singolo procedimento, nel chiedere all'Ufficio legale di attivare i controlli, motivano in merito alle circostanze per le quali sono emersi dubbi in merito alla veridicità delle dichiarazioni.

Per quanto concerne le dichiarazioni rese per l'ottenimento di contributi o sovvenzioni, la partecipazione a gare d'appalto e la partecipazione a concorsi si rimanda ai Regolamenti interni previsti nelle varie materie.

L'archiviazione dei documenti acquisiti nell'abito dei summenzionati procedimenti compete ai Responsabili degli Uffici che hanno attivato i controlli.

MODALITA' OPERATIVE

I controlli riguardanti le dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui all'articolo 46 del DPR n. 445 del 2000 sono effettuati mediante consultazione diretta degli archivi dell'amministrazione certificante ovvero mediante richiesta di conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con i dati detenuti dall'amministrazione certificante. In tutti i casi in cui vengono acquisite direttamente informazioni relative a stati, qualità personali e fatti presso l'amministrazione competente per la loro certificazione, il rilascio e l'acquisizione dei certificati non sono necessari e le suddette informazioni sono acquisite senza oneri, con qualunque mezzo idoneo ad assicurare la certezza della loro fonte di provenienza.

Nel caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'articolo 47 del DPR n. 445 del 2000 se le relative informazioni non sono certificabili o attestabili da altro soggetto pubblico o privato, né documentabili direttamente dall'interessato, è possibile compiere verifiche in loco oppure effettuare controlli attraverso il competente organo della pubblica amministrazione.

Non possono essere richiesti al privato documenti che siano in possesso di Livenza Tagliamento Acque S.p.a. o che possano essere acquisiti presso altre Pubbliche Amministrazioni.

Per il principio di non aggravamento del procedimento, di cui all'art. 1 della Legge n. 241 del 1990, la documentazione spontaneamente prodotta dal privato potrà comunque essere utilizzata.

Al fine di tutelare la riservatezza dei dati sensibili e giudiziari, le informazioni contenute nei certificati e nei documenti trasmessi da altre pubbliche amministrazioni saranno trattate esclusivamente dal personale assegnato al procedimento di controllo.

INTEGRAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Qualora le dichiarazioni sostitutive presentino irregolarità od omissioni rilevabili nel corso del procedimento amministrativo, prima di attivare l'Ufficio legale per i controlli, l'Ufficio competente dà notizia all'interessato invitandolo, con comunicazione scritta, alla regolarizzazione e/o al completamento della dichiarazione entro il termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della stessa, con l'avvertenza che, in mancanza di regolarizzazione, il procedimento amministrativo in relazione al quale la dichiarazione sostitutiva è stata resa non avrà seguito e verrà adottato provvedimento negativo.

ESITO DEI CONTROLLI

L'art. 75 del DPR n. 445 del 2000 prevede che qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decada dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nei procedimenti gestiti da Livenza Tagliamento Acque S.p.a., qualora il controllo abbia esito negativo, la Società interromperà gli effetti dei provvedimenti/azioni nel frattempo adottate (es. risoluzione dal contratto di fornitura idrica, revoca autorizzazioni etc..).

Nei casi in cui sia necessario procedere al controllo di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, la mancata collaborazione dell'interessato nell'effettuazione del controllo comporta le medesime conseguenze di cui al periodo precedente.

L'Ufficio legale trasmette l'esito del controllo ai rispettivi Responsabili degli Uffici che hanno gestito il singolo procedimento affinché provvedano, previa comunicazione all'interessato, a porre in essere le azioni a definizione del procedimento.

La falsità delle dichiarazioni ricevute dovrà formare oggetto di denuncia all'autorità giudiziaria. In caso di omessa denuncia all'autorità giudiziaria di coloro che abbiano reso dichiarazioni sostitutive non rispondenti al vero potrebbe configurare una responsabilità di natura penale, ai sensi dell'art. 328 c.p. sotto il profilo del rifiuto od omissione di atti d'ufficio.

Le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esentati da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più corrispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

COMPITI DELL'UFFICIO LEGALE

L'Ufficio legale, oltre ad adoperarsi per l'effettuazione dei controlli e a curare i rapporti con le pubbliche amministrazioni che detengono le informazioni da verificare, rimane a disposizione degli uffici interni per la valutazione delle situazioni maggiormente complesse e per la predisposizione della denuncia da effettuarsi da parte del responsabile del procedimento.

L'Ufficio legale supporta i vari uffici anche nelle attività da espletarsi in seguito a controlli attivati da altre amministrazioni.